



MRC SPORT Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275

Seguici su    >> Mrc Sport

Rassegna Stampa

Gennaio 2018



TuttoRally+



GRUPPO A Spettacolo in A8

Gruppo dominato dalle WRC e sempre in mano a Trentin-De Marco con un distacco considerevole da Cobbe-Turco e Lorenzon-Soldan. La K10 è stata controllata da Granziera-Roccatò che hanno staccato in tutte le 4 prove speciali Lecci-Leone. A8 appannaggio di Marchioro-Dall'Olmo, che hanno lasciato le briciole agli spettacolari Succi-Guzzi e Rocchi-Billi. Vincono la A7 Ongaro-Maggiolino su Lando-Dorigo, incappati in un guasto sulla PS3. Decisivo per la classifica della classe il ritiro sulla PS2 di Cesaro-Gaio quando i due erano in testa. A6 vinta dal duo Chiesa-Piceno, che distanziano i combattivi Dal Zovo-Beltrame; ritiro per Brik-Mambretti. A5 vinta per soli 5"5 da Ruoso-Pescador, che nell'ultima prova speciale hanno contenuto il ritorno poderoso dei giovani Selvestrel-Micheletto. In A0 vittoria solitaria di Pizzolato-Brovelli.



MRC SPORT Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275

Seguici su >> Mrc Sport

Rassegna Stampa

Gennaio 2018

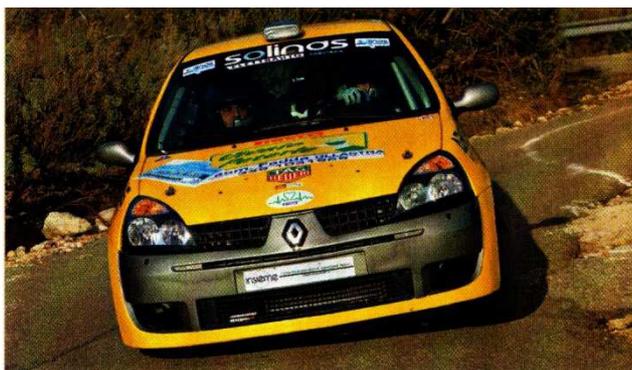
TuttoRally+

Due decimi di secondo. Solo due piccoli decimi di secondo separano Alessandro Canalis e Matteo Fois (Ford Fiesta R5) da Marino Gessa e Salvatore Pusceddu (Renault Clio R3C) prima dell'ultimo tratto cronometrato della terza edizione del Rally Isola di Sardegna, ultima gara della stagione rallystica sarda. Sono pochi due decimi di secondo, pochissimi. Il tempo che separa i due equipaggi in lotta per il successo dallo start dell'ultima speciale sembra invece un'eternità. La tensione è altissima, i pensieri corrono



veloci e il timore di sbagliare attanaglia piloti e navigatori. D'altronde in gioco c'è la vittoria. E non una qualsiasi, ma la prima della carriera per entrambi. Alle ore 13.50, alla periferia di Dorgali, parte la prova Littu, ultimo atto del rally. Alle ore 13.51 è il turno della Fiesta R5 numero 2 di

Canalis, mentre Gessa, che ha il numero 7 sulle fiancate della sua Clio R3C, attende in coda. Ci siamo. L'epilogo, beffardo e impietoso, arriva prima del previsto, quando a metà della speciale Canalis mette una ruota un millimetro più in là del dovuto, fora e rompe



un cerchio, che presto si distrugge fino a bloccare la vettura in mezzo alla strada. Gli equipaggi che seguono Canalis sono costretti anche loro a fermarsi. Tra coloro costretti allo stop c'è anche Gessa, che assiste sorpreso alla scena. Quindi, capitolo chiuso, con Gessa-Pusceddu che per la prima volta nella loro vita tagliano il traguardo da vincitori, riscaldando con il loro entusiasmo una gara disputata con un freddo polare. Per Canalis-Fois rimane invece l'amarezza per una possibile vittoria sfumata. Al debutto su una R5, il forte pilota oristanese ha però dimostrato tutte le sue qualità, prendendo gradualmente confidenza con la Fiesta fino a vincere la terzultima e la penultima speciale



Sopra, la Fiat Seicento A0 di Piras-Fancello.
Sotto, la Peugeot 106 A5 di Pira-Loi.

La classe **N3** inizia con la netta supremazia di Mameli-Mendola (Clio), che però sono costretti a fermarsi già sulla terza prova. Il successo di classe e il decimo posto nella generale va così agli alfiere della Mrc Sport Gianni Solinas e Andrea Zara (Clio). Seconda posizione per i compagni di scuderia Marco Puddu e Alessandra Cancellu (Ibiza Diesel), che si impongono nell'ultima prova. Bella vivacità nella classe **N2**. I portacolori dell'Autoservice Giovanni Costa e Paolo Angius (Saxo) partono forte e vanno al comando. Dalla PS3 in avanti la leadership viene presa da Alessandro Murtas e Marco Greco (106), che però a pochi metri dalla fine della PS6 sono costretti ad abbandonare a causa della rottura del

Nella **A5** epilogo amaro per gli alfiere della M Racing Davide Laco e Giovanni Figoni (Panda), che dominano in lungo e in largo la classe ma sono poi costretti al ritiro sull'ultima prova speciale. A ottenere la vittoria sono così Mariano Pira e Andrea Loi (106), che precedono di 37"1 Manca-Frau (106). Nella **A0** strepitosa gara dei giovanissimi portacolori della Mrc Sport Paolo Piras e Salvatore Fancello (Seicento), che vincono obbligatoriamente la classe e soprattutto si classificano in undicesima posizione assoluta davanti a tante vetture più performanti.



Nella classe **R2B** vittoria di Gianfranco Cambedda e Giovanni Cadinu (208). Per il pilota nuorese è stato necessario togliersi un po' di "ruggine" d'addosso prima di prendere saldamente il comando che nelle fasi iniziali è stato nelle mani di Franco Catgiu e Davide Pau (C2). Il pilota della Mrc Sport ha fatto inizialmente prevalere un po' della sua esperienza, ma si è poi dovuto arrendere all'arrembante ritorno di Cambedda e alla superiorità della Peugeot 208. Catgiu-Pau hanno chiuso al secondo posto di classe precedendo Giancarlo Pusceddu e Paolo Cottu (208-Autoservice). I tre classificati della R2B hanno anche occupato il quinto, il sesto e il settimo posto della graduatoria generale.